

PROGRAMMA DI LATINO

CLASSE V E

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Creta

Anno scolastico 2023-2024

1. ORAZIO*

Le Odi. Il genere della lirica, i modelli greci (Alceo e Saffo), il *labor limae*, l'interpretazione del "*carpe diem*" di Alfonso Traina.

Lettura e analisi dei testi:

❖ Dalle *Odi*

- I, 9 Nel gelo dell'inverno (in latino; confronto con fr. 338 Voigt di Alceo: la tecnica allusiva)
- I, 4 L'incanto della primavera e l'ombra della morte (in latino)
- I, 11 Vivere nel presente (in latino)
- II, 3 Siamo sospinti tutti verso una stessa meta
- III, 30 La conquista dell'immortalità

*Il contesto storico in cui visse Orazio, la vita dell'autore e le altre opere sono state trattate nell'anno precedente. I testi analizzati quest'anno sono inseriti in un percorso tematico sul tempo (Orazio, Seneca, S. Agostino).

2. L'ETÀ DELLA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA (14 d. C. - 68 d. C.)

Il contesto storico. Il rapporto tra intellettuali e potere tra adulazione e censura

2.1 SENECA

Vita e morte di uno stoico. Il controllo delle passioni e la vita del saggio. La concezione del tempo nelle *Epistulae* e nel *De brevitae vitae*. La riflessione sul potere e sulla clemenza e il rapporto con gli imperatori (l'esilio, la *Consolatio ad Polybium*; la *laudatio funebris* di Claudio, l'*Apokolokyntosis*, il trattato *De clementia*). Le *Epistulae ad Lucilium*. Le tragedie. Lo stile.

Lettura e analisi dei testi:

❖ Dal *De clementia*

- Il *princeps* e la *clementia* (I, 1, 1-4)

❖ Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*

- Come comportarsi con gli schiavi (in latino: 47,1-6; 10; la parte restante in italiano)
- Consigli ad un amico (in latino: 1, 1-2; 3-5 in italiano)
- Ogni giorno si muore (24,20)
- I giorni migliori fuggono per primi (108, 24-27)

❖ Dal *De brevitae vitae*

- La vita non è breve come sembra (in latino; cap. 1)
- L'errore degli "occupati" (cap. 2, 1-2)
- La vita scorrerà in silenzio (cap. 8,5)

- Chi programma il futuro non vive il presente (cap. 9). L'attesa in Seneca e Leopardi
- Lo studio del passato (cap. 14, 1-2)

2.2 LUCANO

La vita, il *Bellum civile* o *Pharsalia*: l'ideologia dell'opera e il rovesciamento del poema virgiliano, trama, personaggi, il ruolo del caso, lo stile.

Lettura e analisi del testo in latino:

❖ Dal *Bellum civile*

- Proemio (vv. 1-9; in latino) Confronto con il Proemio dell'Eneide
- L'orrore e il sovrannaturale. La strega Erritto (VI, vv. 507-588)
- La resurrezione del cadavere e la profezia (VI, vv. 750-821)

2.3 PETRONIO

La questione dell'identità di Petronio. Il *Satyricon*: i generi letterari vicini al poema, la trama, i temi, il registro grottesco, la cena di Trimalchione. L'influenza delle *Fabulae Milesiae*, le allusioni a Orazio (il tema del tempo), Virgilio e Tibullo e l'ironia nel racconto della matrona di Efeso. La lingua e lo stile.

❖ Dal *Satyricon*

- L'arrivo a casa di Trimalchione (28,6-31,2)
- Trimalchione buongustaio (35-36; 40; 49-50,1)
- La matrona di Efeso (111-112)

2.4 PERSIO

Il genere della satira. Vita di Persio. Le *Satire*. Un moralista frustrato. Persio e il tema del tempo. La lingua e lo stile.

❖ Dalle *Satire*

- La mattinata di un "bamboccione" (3, vv.1-62)

3. L'ETÀ DELLA DINASTIA FLAVIA (69-96 d. C.)

Il contesto storico e culturale. Il rapporto tra stoicismo e potere. La condizione dell'intellettuale *cliens*.

3.1 MARZIALE

La vita. Il genere dell'epigramma. Le opere. La rappresentazione della realtà. La condizione di *cliens* e la poesia celebrativa. Il legame con Catullo. L'arguzia e il *fulmen in clausula*. Il ritorno in Spagna.

❖ Dal *De spectaculis*

- Dalla *Domus Aurea* al Colosseo (2)
- Uomini e belve (21)

❖ Dagli *Epigrammi*

- La poetica dell'epigramma (in latino; VIII,3)
- Un poeta in edizione tascabile (I,2)
- Il Giove di Marziale (IX, 91)
- L'affaccendato (in latino; I, 79)
- Il cacciatore di patrimoni (IV, 56)
- Elogio di Bilbili (XII, 18)

3.2 QUINTILIANO

La vita. Il rapporto con gli imperatori. La decadenza dell'eloquenza e l'*Institutio oratoria*. La formazione dell'oratore. Il modello Cicerone. Il ruolo dell'educatore e i metodi educativi. La regola e il dialogo. Il valore del gioco e il rifiuto delle punizioni corporali.

Lettura e analisi dei testi:

❖ Dall'*Institutio oratoria*

- L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (I, 2, 18-28)
- Sì al gioco, no alle botte (I, 3, 8-17)
- Ritratto del buon maestro (II, 2,4-13)
- L'efficacia di un'orazione dipende dal sentimento (VI, 2, 2-7; 25-28)
- Cicerone, il dono divino della provvidenza (X, 1, 105-112)

3.3 PLINIO IL VECCHIO

La vita. La morte secondo il racconto di Plinio il Giovane. L'uomo di scienza e il funzionario.

Focus sulle prospettive "proto-ecologiche" della *Naturalis historia* e sul rapporto tra uomo e natura con riferimento a testi di Cicerone (*De natura deorum*) e Seneca (dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, XIV 90, 18-19). Affinità tra i testi di Plinio e il pensiero di James Lovelock (*Ipotesi Gaia*) e di Hans Jonas (*Il principio di responsabilità*).

Lettura e analisi dei testi:

❖ Dalla *Naturalis historia*

- Lo sfruttamento delle risorse della Terra (in latino; XXXIII, 1-3)
- Uomini e animali (XVIII,1,1-4)

4. L'ETÀ DEL PRINCIPATO PER ADOZIONE

Contesto storico e culturale.

4.1 GIOVENALE

La vita e la condizione di *cliens*. L'evoluzione del genere della satira. L'indignazione per il declino morale e la nostalgia per il *mos maiorum*. Il caos urbano. La misoginia.

Lettura e analisi dei testi:

❖ Dalle *Satire*

- Roma, una città invivibile (I, 3, vv. 223-277)
- La gladiatrice (II, 6, vv. 82-113)

4.2 PLINIO IL GIOVANE

La vita. Il rapporto con *l'optimus princeps* e il *Panegyricus Traiani*. L'Epistolario.

Lettura e analisi dei testi:

❖ Dalle *Epistulae*

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (VI, 16, 4-21)
- Che cosa fare con i cristiani? (X, 96-97)

4.3 TACITO

La vita. Il *Dialogus de oratoribus* e le cause della decadenza dell'oratoria. L'*exemplum* di Agricola. La riflessione sull'impero e sull'esercizio del potere. Dalla censura domiziana alla conciliazione tra *libertas* e principato con Nerva e Traiano. *Libertas* e *servitus*: il punto di vista del nemico: l'attacco all'imperialismo nel discorso di Calgaco; il punto di vista dei conquistatori nel discorso di Ceriala. La *Germania* e l'implicito confronto con i costumi romani. La successiva strumentalizzazione ideologica della *Germania*. Le *Historiae*. Gli *Annales*. I principi di veridicità e imparzialità e la prospettiva senatoria. La nostalgia per gli *antiqui mores*.

Lettura e analisi dei testi:

❖ Dall'*Agricola*

- L'esempio di Agricola (in latino; I,1-2; 1,4; 2,1-2; inizio di 3,1)
- Il discorso di Calgaco (30-32)

❖ Dalla *Germania*

- Matrimonio e adulterio (18-19)
- Mentalità e abitudini quotidiane (21-24)

❖ Dal *Dialogus de oratoribus*

- La fiamma che alimenta l'oratoria (40-41)

❖ Dalle *Historiae*

- Il proemio (I, 1-2)
- Il discorso del generale Ceriala ai Catti (IV, 74, 1-4)

❖ Dagli *Annales*

- Il proemio: la scrittura *sine ira et studio* (I, 1, 2-3)
- Germanico visita la selva di Teutoburgo (I,61)
- Seneca è costretto ad uccidersi (XV, 60-64)

4.4 APULEIO

La vita. Le *Metamorfosi* o *L'asino d'oro*. Il problema della definizione del genere. Il viaggio di espiazione fra cadute e catarsi. La favola di Amore e Psiche, chiave interpretativa del romanzo.

Lettura e analisi dei testi:

❖ Dalle *Metamorfosi*

- Lucio si trasforma in asino (III, 24-25)
- L'asino ritorna uomo (XI, 12-13)
- La *curiositas* di Psiche (V, 22-23)

5. INTRODUZIONE ALLA LETTERATURA CRISTIANA

S.AGOSTINO

La vita. Le *Confessiones*. La concezione del tempo.

❖ Dalle *Confessiones*

- Dio e il tempo (XI, 13,15-16; 14,17)